



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0009775 del 02/04/2007

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

## Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,  
Opere Civili ed Impianti Industriali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**  
(fax 06/57225994)



Prot. DG/BAP/S02/34.19.04/6427/2007 del **30 MAR. 2007**  
Fasc. 262  
IERT/08/05

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) - Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge: 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

## Alla Regione Piemonte

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale  
Piazza Castello, 165  
10122 **TORINO**

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

VISTO il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006.

VISTO l'art. 8, comma 2, lett. g), del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO l'art. 3, comma 4, lett. e), del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 24 settembre 2004 recante "Articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 271 del 18 novembre 2004 ed in particolare l'Allegato 3.

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 17 febbraio 2006 "Modifiche al decreto ministeriale 24 settembre 2004, recante: <Articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali>" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 del 20 aprile 2006.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2005 di nomina del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

ma  
AEBISCHER



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

**VISTO** il Decreto legislativo 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286, articoli 94 e 95.

**VISTO** il decreto 3 luglio 2006, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di nomina *ad interim* del Capo Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, con decorrenza 1 luglio 2006.

**VISTO** il D.D. 10/10/2006 dell'allora Capo Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici *ad interim* con il quale sono state delegate al Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici le funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, articolo 3, comma 4, lettera e).

**VISTO** il D.M. 28/12/2006 "di incarico al Segretario Generale per assicurare il coordinamento e la continuità dell'azione amministrativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

**VISTO** il D.P.R. 12/01/2007 concernente il conferimento dell'incarico di Segretario Generale.

**VISTA** l'istanza del 21/10/2005 prot. n. 24823, pervenuta il 24/10/2005 ed acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 25/10/2005 al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/3000/2006, unitamente agli elaborati dello Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non tecnica, con la quale la SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione impianti nucleari ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 secondo la procedura di cui al DPCM 27/12/1988, per l'Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX di cui all'oggetto.

**CONSIDERATO** che la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani risulta effettuata in data 23/10/2005 sul "Corriere della Sera" e sul "La Stampa – Edizione di Vercelli".

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/4968/2005 (IERT/08/05) del 14/11/2005 ha richiesto alle Soprintendenze di settore le valutazioni di competenza per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986.

**CONSIDERATO** che la Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 30709 del 29/12/2005 (pervenuta per conoscenza alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 03/01/2006 ed acquisita al protocollo il 04/01/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/306/2006) ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non tecnica.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/568/2006 dell'11/01/2006 ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non tecnica.

**CONSIDERATO** che la Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 29430 del 15/12/2005 (pervenuta il 22/12/2005 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/8041/2005 del 28/12/2005) ha trasmesso alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici copia della seguente documentazione progettuale: *Studio di Impatto Ambientale, Progetto Cemex – Chiarimento di dettaglio progettuale – Dicembre 2005.*

**CONSIDERATO** che la Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 165 del 03/01/2006 (pervenuta il 05/01/2006 ed acquisita al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 10/01/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/432/2006) ha trasmesso una copia della seguente documentazione progettuale: *Doc. n.*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

*SL CX 0326 – Studio di Impatto Ambientale, Impianto Cemex – Chiarimenti in fase istruttoria – Conferenza dei Servizi del 5-12-2005 c/o Assessorato Ambiente della Regione Piemonte”, Dicembre 2005.*

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/763/2006 del 16/01/2006 ha richiesto alla Società SO.G.I.N. S.p.A. di inviare copia della documentazione integrativa già trasmessa alle due Soprintendenze di settore.

**CONSIDERATO** che la Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 1599 del 20/01/2006 ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa alle due Soprintendenze di settore competenti.

**CONSIDERATO** che la Regione Piemonte – Direzione Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti con nota n. 16315/22.3 del 10/11/2005 (pervenuta il 16/11/2005 ed acquisita al protocollo al n. DG/BAP/S02/34.19.04/6070/2005 del 28/11/2005) ha richiesto spiegazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla mancata presentazione della documentazione progettuale di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del DPCM 27/12/1988.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. DSA-2005-33832 del 29/12/2005 (pervenuta il 04/01/2006 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/360/2006 del 05/01/2006) ha richiesto di inviare la suddetta documentazione solo alla Regione Piemonte e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in considerazione della segretezza e riservatezza del contenuto di tale tipo di documentazione.

**CONSIDERATO** che tale documentazione è stata trasmessa a mezzo corriere alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici dalla Società SO.G.I.N. S.p.A. con allegata nota n. U001/06 del 20/01/2006 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo in data 23/05/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/9732/2006).

**CONSIDERATA** che la documentazione di cui sopra è stata visionata in forma riservata solo dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

**CONSIDERATO** che la suddetta documentazione non ha rilevanza per quanto attiene gli aspetti paesaggistici di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con note n. DG/BAP/S02/34.19.04/4845/2006 del 10/03/2006, n. DG/BAP/S02/34.19.04/6998/2006 dell'11/04/2006 e n. DG/BAP/S02/34.19.04/8241/2006 del 03/05/2006 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti di inviare il proprio parere.

**CONSIDERATO** che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 26/04/2006 ha effettuato una riunione presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**CONSIDERATO** che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 07/06/2006 ha effettuato un sopralluogo presso il sito di interesse del progetto in argomento (nota di convocazione n. CVIA/2006/1875 del 24/05/2006, pervenuta il 24/05/2006 ed assunta al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/10153/2006 del 30/05/2006).

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/9953/2006 del 25/05/2006 ha delegato le Soprintendenze competenti territorialmente di partecipare al suddetto sopralluogo.

DG BAP – Servizio II

SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.

Responsabile del Procedimento: Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 – fax 06/58434416; e-mail: [p.aebischer@bap.beniculturali.it](mailto:p.aebischer@bap.beniculturali.it))

29/03/2007



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte**, ricevuti ed esaminati gli elaborati dello Studio di Impatto Ambientale del progetto in argomento ha espresso il seguente parere (nota n. GB/883-2311-3227/bap del 15/05/2006, pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 15/06/2006 e assunta al protocollo il 23/06/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/11921/2006):

< In riferimento all'oggetto si forniscono gli elementi richiesti:

- le rifiniture dell'edificio medesimo appaiono inserirsi con eccessivo contrasto materico e cromatico nell'intorno ambientale. Ciò appare tanto più evidente in considerazione della giacitura del complesso in un'area naturale pianeggiante fortemente caratterizzata dal punto di vista paesaggistico (risaia, prative, aree boschivee seminative, etc.) senza escludere peraltro la vicinissima presenza del fiume Dora Baltea. In tale contesto parrebbe più consono il ricorso al concetto di mimetismo piuttosto che ad "Architettura di rottura" ed al "brutalismo" lecorbusiano tramite il ricorso al calcestruzzo con finitura nera, pennellature color argento, o ampie superfici color "giallo melone".

Allo stesso modo sarebbe da valutare attentamente l'inserimento di camino di 25 metri di altezza con particolare riferimento al colore.

- Dovrebbero essere specificate ed indicate (od eventualmente attuate) eventuali opere di mitigazione/barriera visiva ad esempio con essenze arboree/arbustive verdi, possibilmente autoctone.
- Sarebbe necessario inoltre disporre di maggiori specifiche di dettaglio in riferimento alla conformità dell'intervento allo strumento paesaggistico >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie** con nota n. 4271 dell'11/05/2006 (pervenuta l'11/05/2006 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/9147/2006 del 16/05/2006) ha espresso il seguente primo parere:

< Con riferimento al progetto integrato dal richiedente in data 29/12/2005 e 20/1/2006 ed in riscontro alla nota di codesta Direzione Generale prot. DG/BAP/S02/34.19.04/8241/2006 del 8/5/2006, completato l'esame degli elaborati, si esprime, per quanto di competenza, in vista del parere definitivo che elaborerà codesto Superiore Ministero, **valutazione di massima favorevole al progetto alle condizioni sotto elencate:**

- Per le caratteristiche delle opere e per le conoscenze acquisite sull'area non emergono elementi diretti che indizino precise rilevanze di rischio archeologico. Fatta salva la valutazione congiunta con i progettisti sull'opportunità nel rapporto costi-benefici di sondaggi preliminari di archeologia preventiva ai sensi della L. 25 giugno 2005 n. 109, fin d'ora comunque si ritiene indispensabile prevedere al momento dell'avvio dei lavori almeno l'assistenza costante in corso d'opera delle opere di scavo e scotico all'aperto da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica dello scrivente ufficio, per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione e tutela di eventuali rinvenimenti occasionati ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42.
- Ai fini della valutazione del rischio archeologico, degli accertamenti preliminari e dell'assistenza in corso d'opera, tutte le opere accessorie anche provvisorie (cave, discariche, viabilità e zone di cantiere) che comporteranno scavi o scotichi all'aperto dovranno essere sottoposte alle stesse procedure di abbattimento

DG BAP – Servizio II

SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia.  
Impianto CEMEX.

Responsabile del Procedimento: Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 – fax 06/58434416; e-mail: p.aebischer@ban.beniculturali.it)

29/03/2007



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

del rischio di ritrovamenti imprevisti definite per il cantiere principale.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in attesa delle valutazioni di codesta Direzione Generale >.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Archeologici con nota n. 5118 del 25/05/2006 (pervenuta il 30/05/2006 ed assunta al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 05/06/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/10410/2006) ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte con la nota n. 4271 dell'11/5/06, concorda con le prescrizioni ivi contenute >.

**CONSIDERATO** che ulteriori chiarimenti e documentazione sono stati richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 20/07/2006, con nota n. DSA-2006-19508 (pervenuta il 25/07/2006 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/15368/2006 del 21/08/2006).

**CONSIDERATO** che tale documentazione è stata trasmessa alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici dalla Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 21593 del 10/08/2006 (pervenuta l'11/08/2006 ed assunta al protocollo in data 21/08/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/15369/2006).

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/15574/2006 del 24/08/2006 ha richiesto alle Soprintendenze di settore di esprimere le proprie nuove valutazioni di competenza sulla documentazione integrativa presentata dal richiedente e contemporaneamente alla stessa Società SO.G.I.N. Sp.A. di inviare una copia della stessa documentazione anche agli uffici periferici competenti.

**CONSIDERATO** che la Società SO.G.I.N. S.p.A. con nota n. 24741 del 20/09/2006 (pervenuta il 25/09/2006 ed assunta al protocollo in data 28/09/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/17733/2006) ha trasmesso copia della documentazione integrativa anche alle due Soprintendenze di settore competenti.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con note n. DG/BAP/S02/34.19.04/17722/2006 del 28/09/2006, n. DG/BAP/S02/34.19.04/23015/2006 del 19/12/2006 e n. DG/BAP/S02/34.19.04/5495/2007 del 19/03/2007 ha richiesto alle Soprintendenze di settore di esprimere le proprie nuove valutazioni di competenza sulla documentazione integrativa presentata dal richiedente con nota n. 24741 del 20/09/2006.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, ricevuti ed esaminati gli elaborati integrativi richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso il seguente nuovo parere (nota n. GB/2074/07 del 28/03/2007, pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 29/03/2007 e assunta al protocollo in pari data al n. DG/BAP/S02/34.19.04/6404/2007):

< In riferimento all'oggetto e alla richiesta endoprocedimentale formulata da codesta Spettabile Direzione Generale, esaminata la documentazione integrativa di cui all'oggetto medesimo, nel riconfermare integralmente le considerazioni espresse dalla Scrivente con precedente nota prot. GB/883-2311-3227/bap del



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

15.05.2006 ritiene indispensabile poter disporre di un accurato studio progettuale definitivo in riferimento alle opere di cui trattasi.

Tale progettazione dovrà quindi permettere una più esaustiva valutazione degli elementi in argomento riguardanti sia gli aspetti architettonici degli edifici (aspetti relativi in particolare anche agli edifici D-2, D-3 e nuova cabina elettrica) unitamente alla progettazione del sistema di mitigazione paesaggistica del complesso medesimo.

Si ritiene pertanto altresì utile il ricorso ad adeguate restituzioni in rendering 3D.

Tali richieste fermo restando quanto vorrà compiutamente prevedere in aggiunta codesto Servizio Superiore.

Si rimane quindi in attesa di poter valutare successivamente tali elementi >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie** con nota n. 2252 del 27/03/2007 (pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici in pari data ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/6124/2007 del 27/03/2007) ha espresso il seguente nuovo parere sulla documentazione integrativa presentata:

< Con riferimento al progetto integrato dal richiedente in data 29/09/2006 ed in riscontro alla nota di codesta Direzione generale prot. DG/BAP/S02/34.19.04/5495/2007 del 19/03/2007, si conferma, per quanto di competenza, in vista del parere definitivo che elaborerà codesto superiore Ministero, la precedente valutazione di massima favorevole al progetto alle condizioni sotto elencate:

- Fatta salva la valutazione congiunta con i progettisti sull'opportunità nel rapporto costi-benefici di sondaggi preliminari di archeologia preventiva ai sensi degli artt. 95-96 del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, fin d'ora comunque si ritiene indispensabile prevedere al momento dell'avvio dei lavori almeno l'assistenza costante in corso d'opera delle opere di scavo e scortico all'aperto da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica dello scrivente ufficio, per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione e tutela di eventuali rinvenimenti occasionali ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004, n. 42.
  - Ai fini della valutazione del rischio archeologico, degli accertamenti preliminari e dell'assistenza in corso d'opera, tutte le opere accessorie anche provvisorie (cave, discariche, viabilità e zone di cantiere) che comporteranno scavi o scortichi dovranno essere sottoposte alle stesse procedure di abbattimento del rischio di ritrovamenti imprevisti definite per il cantiere principale.
- Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in attesa delle valutazioni di codesta

Direzione Generale >.

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici** in data 27/03/2007 ha trasmesso alla Direzione Generale per i Beni Archeologici copia del suddetto parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie ai sensi della Circolare Dip. 74 del 05/08/2004.

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici** con nota n. 3454 del 28/03/2007 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 29/03/2007 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/6325/2007) ha espresso le seguenti nuove valutazioni:

*[Handwritten signature]*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, con la nota n. 2252 de 27/3/07, concorda con le prescrizioni ivi contenute >.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, con parere istruttorio prot. n° DG/BAP/S02/34.19.04/6422/2007 del 29/03/2007, ha espresso il seguente parere:

< A conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore, acquisiti i pareri della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esaminati gli elaborati progettuali e il relativo Studio di Impatto Ambientale, preso atto della situazione vincolistica e di pianificazione paesaggistica verificata dalle competenti Soprintendenze, si ritiene di poter concordare con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dalle suddette Soprintendenze e dalla Direzione Generale per Beni Archeologici, precisando che la Società SO.G.I.N. S.p.A. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate:

1. prima dell'inizio dei lavori si dovrà procedere alla effettuazione di sondaggi preliminari di archeologia preventiva ai sensi degli articoli 95 e 96 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, nelle aree oggetto d'intervento. Non essendo tali ricognizioni previste nei programmi dei lavori della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, le stesse dovranno essere eseguite dalla Società richiedente a proprie spese affidando i lavori a Università, Ditte Archeologiche o personale specializzate nel settore, i quali dovranno operare sotto la direzione tecnico-scientifica della suddetta Soprintendenza. Nel quadro economico del progetto esecutivo dovranno prevedersi adeguate risorse economiche per l'effettuazione di puntuali interventi di scavo archeologico per la verifica di eventuali preesistenze che dovessero emergere durante la ricognizione di cui sopra;
2. ai fini della valutazione e abbattimento del rischio archeologico, degli accertamenti preliminari e dell'assistenza in corso d'opera, tutte le opere accessorie anche provvisorie (cave, discariche, viabilità e zone di cantiere) che comporteranno scavi o scotichi all'aperto dovranno essere sottoposte alle stesse procedure di abbattimento del rischio di ritrovamenti imprevisti definite per il cantiere principale di cui sopra;
3. si prescrive che le ricognizioni archeologiche e gli eventuali scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo;
4. in ogni caso l'intero svolgimento dei lavori di realizzazione dovrà essere seguito costantemente dal suddetto personale specializzato archeologico (Università, Ditte Archeologiche o personale specializzato) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse;
5. le coloriture e finiture esterne dell'edificio D3 dovranno essere ispirate da un concetto di "mimetismo" e non di "architettura di rottura" o "brutalismo", al fine di consentire il suo



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici*

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.I.N. S.p.A.

migliore inserimento paesaggistico nell'area dell'impianto. Pertanto il Progetto Esecutivo dell'edificio D3 dovrà prevedere, in accordo con la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, l'adozione di finiture e soprattutto coloriture che consentano di ridurre il più possibile la sua visibilità da lontano. La soluzione finale proposta sarà oggetto di specifiche restituzioni di rendering 3D, le quali dovranno comprendere l'intero sito in argomento e quindi evidenziare anche le soluzioni adottate per gli edifici in fase di realizzazione e la nuova cabina elettrica dando una immagine complessiva del sito nella sua fase finale di sviluppo. La presente prescrizione è dettata dall'analisi della giacitura del complesso, il quale si trova in un'area naturale pianeggiante fortemente caratterizzata dal punto di vista paesaggistico (risaia, prative, aree boschivee seminative, etc.), senza escludere peraltro la vicinissima presenza del fiume Dora Baltea;

6. per la realizzazione del nuovo camino di 25 metri in corrispondenza dell'edificio di processo e deposito D3, in fase di progetto esecutivo e in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, si dovrà adottare una soluzione architettonica per il ballatoio e la scala di accesso alla bocca tale da garantire una qualità architettonica di maggior pregio rispetto a quella semplicemente funzionale adottata nel progetto definitivo. Inoltre la coloritura e finitura definitiva dell'esterno del camino dovrà essere oggetto di una attenta analisi cromatica al fine di ridurre il più possibile la sua visibilità da lontano (l'analisi da condurre dovrà interessare non solo la tonalità di colore da adottarsi tra quelle meno visibili, ma anche la stessa superficie di stesura la quale dovrà consentire il maggior livello di scattering raggiungibile in coerenza con il materiale scelto per la costruzione della struttura);
7. con il progetto esecutivo dovrà essere predisposto un progetto relativo alle opere di mitigazione/barriera visiva da realizzarsi anche con essenze arboree/arbustive verdi autoctone sull'intero perimetro dell'impianto e in particolar modo nel lato verso il fiume Dora Baltea. Saranno previste adeguate piantumazioni di essenze autoctone adulte lungo i tre lati dell'impianto non prospicienti il fiume limitrofo. Le piantumazioni non dovranno essere realizzate a semplici filari, ma in formazioni boschive di adeguata dimensione. Nel lato lungo il fiume Dora Baltea, in alternativa alle alberature, si potrà valutare se sia più opportuna l'adozione di una più semplice vegetazione ripariale che consenta di ridare un aspetto di naturalità agli argini del fiume. Il suddetto progetto dovrà essere concordato preventivamente con la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;
8. tutte le opere di mitigazione vegetale previste con il Progetto Esecutivo dovranno essere realizzate con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

**OGGETTO:** SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.  
Richiesta della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.  
Richiedente: SO.G.L.N. S.p.A.

- l'avanzare del cantiere al fine di giungere al termine dello stesso con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto;
9. come opera di mitigazione/compensazione più generale si ritiene necessario prevedere per la barriera realizzata con un muro di non ridotte dimensioni a recinzione/protezione dell'impianto EUREX, un progetto esecutivo di finitura e coloritura tale da ridurre la sua visibilità da lontano, la quale oggi appare notevole e contrastante con l'immagine paesaggistica dell'intorno. Il suddetto progetto dovrà essere concordato preventivamente con la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;
  10. tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dal proponente e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici >.

## QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio formulato dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sulla scorta delle valutazioni delle succitate Soprintendenze e del parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esprime

## PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società SO.G.L.N. S.p.A. per la realizzazione del progetto nel Comune di Saluggia (VC) – “Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX”, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero 1 al numero 10 indicate nel parere della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sopra riportato.

IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO

Arch. Roberto CECCHI

DG BAP – Servizio II

SALUGGIA (VC) – Impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi e Deposito manufatti di III categoria dell'Eurex di Saluggia. Impianto CEMEX.

Responsabile del Procedimento: Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 – fax 06/58434416; e-mail: [p.aebischer@bap.beniculturali.it](mailto:p.aebischer@bap.beniculturali.it))

29/03/2007